



A.O. OPERE PUBBLICHE E PROTEZIONE CIVILE

**PROGETTO PER L'ACQUISIZIONE
E LA SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA'
COMUNALE VIA DI SAN GIUSEPPE /
VIALE UNITA' D'ITALIA
- PROGETTO ESECUTIVO -**

**1) RELAZIONE TECNICA E
QUADRO ECONOMICO**

Pescia li, Settembre 2019

Progettazione:

(geom. Luciano Bianchi)

1. PREMESSA

Con deliberazione di G.M. n 197 del 30/06/2005 fu provveduto all'approvazione dello stato di fattibilità inerente il progetto dei lavori di "realizzazione della strada di accesso alla Casa di riposo S. Domenico".

Con successiva deliberazione della G.M. n.179 venne successivamente approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo e complessivo dei lavori di cui trattasi nel complessivo importo di € 400.00.00.

In detto progetto venivano previste, seppur in linea tecnica, molteplici opere tra le quali la nuova viabilità di accesso, ma anche la formazione del nuovo parcheggio a servizio dell'area nonché l'acquisizione della nuda proprietà di Via S. Giuseppe, viabilità esistente peraltro già soggetta a servitù di pubblico passaggio. Ai sensi dell'art.11 della Legge 241/90 l'ufficio aveva provveduto, su esplicito invito dell'Amministrazione Comunale, ad espletare un tentativo di accordo per la cessione bonaria delle aree in oggetto, in sostituzione della procedura espropriativa che si era formalmente conclusa in data 13/06/2008 con l'accettazione da parte dei Sigg. Brizzi e Michelotti di un'indennità pari a € 21,30 al mq. per un totale di € 125.290,15.

Occorre rilevare che per una parte delle opere previste dal suddetto progetto (parcheggio pubblico) era decaduta la previsione urbanistica e conseguentemente anche il relativo vincolo, per cui si rendeva necessario, al fine di garantire la cantierabilità dell'opera, provvedere alla adozione di apposita variante urbanistica.

La proposta progettuale definitiva, suddivisa in due stralci funzionali, fu sottoposta, ai sensi del comma 2 dell'art. 9 della L.R. 18 febbraio 2005, al Consiglio Comunale per la necessaria approvazione e che nella seduta del 31/07/2008 con la deliberazione n.56 e 57 lo stesso Consiglio non approvò il progetto e la relativa variante urbanistica, ritirando di fatto l'affare dall'ordine del giorno. Con la mancata approvazione del progetto e il conseguente ritiro dell'affare, venivano a decadere anche tutti i presupposti relativi alla cessione bonaria delle aree di cui trattasi.

Malgrado la mancata approvazione del progetto complessivo, rimaneva la volontà dell'Amministrazione di risolvere almeno la problematica afferente la nuova viabilità di accesso alla Casa di Riposo S. Domenico, al fine di garantire l'accessibilità da parte dei mezzi di soccorso e quindi la sicurezza stessa della struttura sanitaria esistente, come peraltro esplicitamente prevista dalle prescrizioni del Comando dei Vigili del Fuoco di Pistoia n.66 del 14/07/2001 e del comando Nas di Firenze del 20/03/2004.

Veniva quindi avviata una nuova procedura progettuale che pur costituendo uno stralcio di quello precedentemente presentato, ma non approvato, prevedesse unicamente la realizzazione della nuova viabilità per la quale, peraltro non occorre l'adozione di alcuna specifica variante urbanistica, essendo la previsione e quindi il relativo vincolo preordinato all'esproprio ancora vigenti, limitando così al minimo l'acquisizione di aree di proprietà privata.

Pur in misura ridotta rispetto al progetto generale, si rendeva comunque necessario per la realizzazione della viabilità di accesso, l'acquisizione di una parte delle aree di proprietà dei Sigg. Brizzi/Michelotti, da eseguirsi stavolta, come da specifica indicazione dell'allora Direttore Generale, mediante l'attivazione di specifica procedura espropriativa.

Per la quantificazione dell'indennità di esproprio, venne affidato con provvedimento del Direttore Generale n.485 del 21/10/2008 l'incarico all'Ing. Mario Bechi di Pistoia che quantificò l'indennità provvisoria di esproprio in € 14,00 al mq, oltre le maggiorazioni e le indennità previste di legge.

Sulla scorta di tali elementi l'Ufficio Tecnico predispose il relativo stralcio progettuale, che peraltro riprendeva fedelmente, seppur in parte, il progetto generale predetto. Detto stralcio venne approvato nel complessivo importo di € 150.000,00, rispettivamente con delibera G.M. n 109 del 15/04/2009 (progetto definitivo e dichiarazione della pubblica utilità dell'opera) e n. 134 del 20/04/2010 (progetto esecutivo). Contestualmente venne quindi avviata la procedura espropriativa per l'acquisizione delle aree strettamente necessarie alla realizzazione della viabilità di accesso al S. Domenico, che si è conclusa in data 01/02/2010, con l'adozione del relativo Decreto di esproprio n.37.

Precedentemente alla adozione del Decreto di Esproprio, era stata offerta alla ditta espropriata sigg. Brizzi/Michelotti, mediante apposito atto notificato con prot. Gen. 35357 del 31/12/2009, l'indennità provvisoria di esproprio quantificata in € 27.180,00 e che la stessa ditta non accettò, entro i termini di legge, l'offerta proposta dal Comune, per cui, con determinazione n. 34 del 01/02/2010, venne provveduto, al deposito di tale somma presso la CC.DD.PP, ai sensi dell'art. 20 comma 10 del D.P.R. 327/2001 e smi.

Previo invito dell'Ente del 30/04/2010 n° 2146, i sigg. Brizzi / Michelotti, in data 14/05/2010 prot. 12049, hanno comunicato l'intenzione di avvalersi della procedura di stima peritale, così come prevista dall'art. 21 del D.P.R. 327/01, provvedendo contestualmente alla nomina del tecnico di loro fiducia nella persona dell' Arch. Marco Guerri di Pescia.

Con delibera di G.M. n 4 del 18/01/2011, è stato provveduto, ai sensi della normativa vigente, alla nomina di componenti della terna arbitrale, nella persona del Dott. Ing. Mario Bechi di Pistoia quale tecnico incaricato dal Comune e dall' Arch. Marco Guerri di Pescia, quale tecnico della ditta espropriata ed è stato richiesto al Presidente del Tribunale Civile di Pistoia, la nomina del terzo tecnico di sua competenza. Con atto del Presidente del Tribunale Civile di Pistoia del 14/06/2011, si provvedeva alla nomina del terzo tecnico nonché presidente della terna arbitrale, nella persona del prof. Dott. Enrico Marone dell'Università di Firenze, facoltà di Agraria.

Al termine dei lavori della terna arbitrale, è stata trasmessa relazione inerente la determinazione dell'indennità definitiva di esproprio di cui trattasi, acquisita in atti in data 12/11/2012 al n. 25344, quantificata dalla stessa terna nell'importo complessivo di €.136.425,00. Ai sensi del comma 11 dell'art. 21 del D.P.R. 327/01, la relazione è stata adottata "a maggioranza dal collegio peritale", non essendo pervenuti all'unanimità di stima, visto il dissenso del tecnico nominato dal comune.

Come previsto dalla normativa, tale relazione, è stata trasmessa alla ditta espropriata la quale ha provveduto entro il termine stabilito dalla legge, ad accertarne gli esiti con nota acquisita agli atti in data 13/12/2012 prot.38305.

Il perito di parte dell'Ente, ing. Mario Bechi, a conclusione degli incarichi ricevuti ha presentato, in data 26/07/2013 prot.20126, la propria perizia di stima afferente l'indennità di esproprio relativa alla realizzazione della nuova viabilità di accesso al S. Domenico, quantificandole nell'importo complessivo di €.98.300,00, oltre indennità aggiuntive di legge.

Il valore indicato dalla terna arbitrale, se pur adottato a maggioranza dei componenti, costituiva elemento imprescindibile a cui di fatto questa Amministrazione doveva uniformarsi, assumendo di fatto valore di sentenza legale, tanto è vero che detta spesa trovava copertura finanziaria con i fondi propri dell'Ente già iscritti nel bilancio preventivo 2013, approvato con delibera del C.C. n° 58 del 30.07.2013.

Con detta procedura si veniva a comporre la controversia inerente la nuova viabilità di S. Domenico, ma che tuttavia restava aperta con i sigg. Michelotti/Brizzi l'ulteriore pendenza inerente la classificazione dell' asse viario di collegamento tra la Via Unita di Italia e la Via di San Giuseppe, la cui vicinalità non veniva infatti riconosciuta dai proprietari del sedime.

Successivamente con deliberazione della G.M. n° 326 del 02.12.2015 è stata confermata la sussistenza *".... di una servitù (rectius, di diritto) di uso pubblico sul tracciato stradale"* di collegamento tra il Viale Unità d'Italia e la via di San Giuseppe, individuato all'Ufficio del Territorio di Pistoia al foglio 80 mappale 152 - 444 e 445 salvo se altri. Preme evidenziare che con l'adozione del predetto provvedimento non si è dato luogo ad una nuova classificazione di tale viabilità, ma si riconosce e si ribadisce, attraverso una opportuna azione ricognitoria, l'esistenza e il perfezionamento su di essa di una servitù di uso pubblico a favore di una comunità indefinita di utenti, peraltro già sancita dalle condizioni effettive in cui il bene da tempo si trova, dall'esistenza dei necessari requisiti di legge nonché dalle delibere del C.C. n° 176 del 29.07.1968 e n° 231 del 28.12.1968, esecutive a termini di legge.

Tale asse viario, ricadente ai margini del centro abitato del capoluogo, riveste una notevole importanza in quanto garantisce il funzionale collegamento tra la RSA S. Domenico, la RSA S. Giuseppe e il gruppo di abitazioni ivi circostanti alla viabilità comunale di Via d'Unità d'Italia, che costituisce l'unico asse idoneo per il transito carrabile di ogni tipo di veicoli ed in particolare dei mezzi di soccorso che costantemente si recano presso le suddette strutture sanitarie, per assicurare la necessaria assistenza agli anziani ospiti. Detta viabilità di fatto collega tra loro due vie comunali (Via di S. Giuseppe e Via d'Unità d'Italia) entrambi ricadenti nel centro abitato di Pescia.

Al riguardo è utile sottolineare che ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 6 (lettera d) e 7 dell'art. 2 del Dlgs 30/04/1992 n.285 (nuovo Codice della Strada) le strade vicinali "sono sempre comunali quando siano situate all'interno dei centri abitati".

Tutto ciò può ingenerare incertezza ed equivoci circa l'esatta identificazione giuridica di tale viabilità nonché sull'applicazione delle norme del nuovo codice della strada, che possono essere causa di nuovi ed ulteriori contenziosi.

Esistono ormai da anni, gravi problematiche con i proprietari dell'area su cui si sviluppa detto tratto di viabilità, inerenti la gestione stessa della infrastruttura, la manutenzione della carreggiata, l'apposizione e il mantenimento della necessaria segnaletica, la possibilità di estendere ulteriormente le opere di urbanizzazione, l'espletamento di pubblici servizi, che spesso sfociano in contenziosi o atti impositivi da parte del comune.

Per le motivazioni sin qui addotte, l'Amm.ne Comunale ha ritenuto opportuno provvedere all'acquisizione della nuda proprietà della Via S.Giuseppe, al fine ammetterla definitivamente al patrimonio comunale ed eliminare ogni possibile ed ulteriore forma di contenzioso sull'utilizzo e sulla natura giuridica della stessa.

Detta acquisizione non potrà che avvenire, con procedura espropriativa nell'ambito di un progetto generale di sistemazione e messa in sicurezza di detto asse viario, al fine di garantirne la perfetta transitabilità da parte di ogni tipo di veicolo ed in particolare dei mezzi di soccorso (ambulanze, Vigili del Fuoco, Forze di Polizia).

Con deliberazione della G.M. n° 147 del 28.06.2016 è stato approvato il progetto preliminare inerente la ACQUISIZIONE E SISTEMAZIONE DELL'ASSE VIARIO VIA DI SAN GIUSEPPE / VIALE UNITA' D'ITALIA, nel complessivo importo di €. 177.000,00. Tuttavia detto intervento non è stato successivamente inserito negli atti di programmazione dell'ente relativi al Piano Triennale dei Lavori Pubblici né nel bilancio dell'ente.

Con nota pervenuta dal Comando Vigili del Fuoco di Pistoia, acquisita in atti in data 01.08.2017 prot. n° 24881, si evidenziano problematiche per il transito dei mezzi di soccorso, dovute alla presenza di auto in sosta lungo l'asse viario San Giuseppe/via Unità d'Italia, che ostacolano, con la loro presenza il passaggio, dei veicoli antincendio.

Si rendeva quindi necessario provvedere ad una nuova redazione del progetto di ACQUISIZIONE E SISTEMAZIONE DELL'ASSE VIARIO VIA DI SAN GIUSEPPE / VIALE UNITA' D'ITALIA, che tenesse conto delle sopravvenute necessità e degli ulteriori obiettivi da raggiungere.

Il nuovo progetto preliminare dell'intervento è stato approvato nel complessivo importo di €. 230.000,00 con deliberazione G.C n. 67 del 27.10.2017.

Il successivo progetto definitivo è stato approvato, sempre nel complessivo importo di €. 230.000,00, con deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta Comunale n. 90 del 30.05.2018.

Il presente progetto esecutivo rappresenta la definitiva fase finale relativa all'attività progettuale relativa all'intervento di cui trattasi di ACQUISIZIONE E SISTEMAZIONE DELL'ASSE VIARIO VIA DI SAN GIUSEPPE / VIALE UNITA' D'ITALIA.

Il complessivo importo del presente progetto esecutivo, compresi gli oneri per l'acquisizione delle aree, rimane confermato ad **€. 230.000,00**, anche se vengono apportate piccole modifiche al quadro economico, ripartendo diversamente alcune risorse finanziarie.

Queste modifiche sono conseguenti alla necessità di utilizzare in questa fase progettuale finale i prezzi unitari del Prezzario Lavori Pubblici 2019 Regione Toscana (pubblicato con Delibera Regionale n. 1287 del 27/11/2018), che ha comportato un non trascurabile aumento nel costo di realizzazione della previste pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso.

2. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Costituiscono obiettivi del progetto:

- l'acquisizione ed alla sistemazione del tratto stradale denominato "Via di San Giuseppe" nel tratto compreso tra la Via Unità di Italia e la Casa di Riposo San Giuseppe;
- l'acquisizione al patrimonio comunale e la prima sistemazione di un'area da destinare a parcheggio pubblico posta subito a nord di Via di San Giuseppe e delimitata ad ovest da Via di San Domenico ed ad est da parcheggio privato esistente.

Le opere previste dal progetto si possono così sinteticamente riassumere:

VIA DI SAN GIUSEPPE:

- Realizzazione di tratto di nuova fognatura pluviale con miglioramento della capacità di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche;
- Realizzazione di impianto di pubblica illuminazione dedicato;
- Nuova pavimentazione dell'intera sede stradale interessata dai lavori.

AREA DI PARCHEGGIO:

- Sistemazione con finitura a superficie "bianca" dell'area da destinare a parcheggio pubblico posta subito a nord di Via di San Giuseppe e sua delimitazione con staccionata in legno. Preme al riguardo evidenziare che nel progetto viene ad essere prevista la sistemazione della sola porzione di area già pianeggiante o con leggero declivio, che non richiede, per il suo utilizzo a

parcheggio, di particolari movimentazioni del terreno e/o di opere di sostegno il cui costo eccede il budget consentito.

3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI

In progetto, per la sistemazione del tratto stradale di Via S. Giuseppe oggetto di intervento sono previste le opere principali di seguito descritte.

a) Realizzazione di tratto di nuova fognatura pluviale con miglioramento della capacità di smaltimento acque meteoriche.

Nel secondo tratto nord-est si prevede il migliorare l'attuale capacità di smaltimento delle acque meteoriche mediante la realizzazione delle seguenti opere:

- costruzione di nuovo collettore di fognatura con tubo in pvc rigido con giunto a bicchiere ed anello elastomerico, SN8, del diametro esterno di mm. 315, corredato di n. 3 pozzetti di ispezione e sconnessione dotati di piastra di copertura e chiusino o griglia in ghisa sferoidale D400; questo nuovo collettore verrà collegato ad un pozzetto grigliato esistente in Via S. Domenico, tramite il quale le acque raccolte vengono convogliate direttamente nel Fosso di Collecchio;
- messa in opera di nuovi pozzetti a caditoia per un forte potenziamento della capacità di raccolta e drenaggio; queste caditoie verranno collegate al nuovo collettore fognario con tratti secondari di tubo in pvc ϕ 200.

b) Realizzazione impianto di pubblica illuminazione.

In progetto è prevista la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione (opere civili ed elettromeccaniche) in tutto il tratto di Via S. Giuseppe oggetto di intervento.

Le opere civili previste consistono nella realizzazione della canalizzazione interrata, corredata dei necessari pozzetti di derivazione e deviazione, e dei basamenti in cls per l'installazione dei pali.

Affinchè l'intervento proposto abbia anche una valenza *architettonica* di arricchimento dell'area è stata scelta di non utilizzare un semplice palo cilindrico standard con normale armatura stradale in testa palo. Si prevede, viceversa, l'utilizzo di pali con caratteristiche da arredo urbano in ghisa-acciaio (base in ghisa e fusto in acciaio) dell'altezza totale di ml. 7,50, altezza punto luce ml. 6,50, completi di cima a pastorale e lampara grande attrezzata con sistema di illuminazione stradale a LED, 3-4 moduli, grado di protezione IP 66, corpo in pressofusione di alluminio, ottica asimmetrica ad emissione larga, corrente modulo LED 525-700 mA, temperatura di colore 4.000 K, flusso nominale LED circa 7.000-8.000 lm, potenza apparecchio 50-70 watt.

Questi sistemi abbinano la gradevolezza estetica alla funzionalità illuminotecnica e consentono bassi consumi energetici.

Per l'alimentazione dell'impianto in progetto si prevede l'attivazione di una nuova fornitura ENEL e l'installazione di uno specifico quadro di comando con carpenteria in vetroresina a due scomparti.

c) Sistemazione con finitura a superficie bianca dell'area da destinare a parcheggio pubblico posta subito a nord di Via di San Giuseppe.

Allo stato attuale l'area posta subito a nord di Via di San Giuseppe e delimitata ad ovest da Via di San Domenico ed ad est da un parcheggio privato esistente viene utilizzata parzialmente come area di sosta.

In progetto si prevede la sua acquisizione e la sua sistemazione per poterla destinare a parcheggio pubblico; in questa fase si propone di sistemarla provvisoriamente con una finitura a superficie "bianca".

In sostanza le opere previste sono le seguenti:

- pulizia e leggero scotico dell'attuale superficie;
- livellamento e compattazione del sottofondo;
- formazione dello strato di finitura bianco con stabilizzato di cava nello spessore medio di cm. 20 adeguatamente rullato e compattato;
- sua delimitazione sui tre lati non fronteggianti Via S. Giuseppe con staccionata in legno dell'altezza di ml. 1.00.

d) Nuova pavimentazione sede stradale.

In progetto si prevede il rifacimento della pavimentazione in tutto il tratto stradale oggetto di intervento.

In particolare è prevista la ricostruzione del manto di usura con contestuale leggera risagomatura, il tutto con utilizzo di conglomerato bituminoso 0/10.

A pavimentazione ricostruita sarà provveduto al rifacimento della segnaletica stradale orizzontale e all'integrazione di quella verticale.

A presidio del bordo est della sede stradale di Via S. Giuseppe in corrispondenza del suo innesto su Via Unità d'Italia è prevista l'installazione di un tratto di barriera stradale.

4. QUADRO ECONOMICO

Dalla lettura del computo metrico estimativo si ricava che l'importo complessivo del presente progetto esecutivo risulta pari ad **Euro 230.000,00**, suddiviso secondo il seguente quadro economico riepilogativo:

TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA	Euro	91.000,00
COSTO DELLA SICUREZZA (non soggetto a ribasso)	Euro	2.500,00
IMPORTO TOTALE LAVORI	Euro	93.500,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
I.V.A. lavori 10%	Euro	9.350,00
Incentivo funzioni tecniche 2%	Euro	1.870,00
Spese tecniche per Direzione dei lavori e Coordinamento in materia di sicurezza in fase di esecuzione, compresa IVA e Cassa Previdenza	Euro	8.000,00
Spese tecniche per perizia di stima espropri, compresa IVA e Cassa Previdenza	Euro	6.800,00
Spese per posizionamento recinzione compresa IVA	Euro	9.500,00
Oneri per nuova fornitura E.N.E.L.	Euro	1.500,00
Totale indennità per espropri	Euro	97.876,74
Spese di gara e imprevisti	Euro	1.603,26
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	Euro	136.500,00
RIEPILOGO GENERALE		
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI	Euro	93.500,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM. NE	Euro	136.500,00
TOTALE GENERALE	Euro	230.000,00